



DETERMINAZIONE DELLA DIRETTRICE

n. 171 di data 1 dicembre 2025

O G G E T T O:

Affidamento alla ditta Telenord di Pozzato A.&C. sas con sede a Gardolo (TN) in via 4 Novembre 95 (P.IVA 01093460226) dell'incarico per la fornitura e l'installazione del combinatore telefonico secondo normativa antincendio presso la sede del Museo ladino di Fassa

Bilancio gestionale 2025-2027

Capitolo 52110 – impegno di spesa € 2.005,44

**Codice CIG B944F170AE
Codice CUP F66G25000320003**

LA DIRETTRICE

- Vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell’Istituto Culturale Ladino, e l’allegato Statuto dell’Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale n. 290 di data 23 febbraio 2017;
- visto il quadro normativo europeo del 2006 che definisce i requisiti necessari affinché un sistema di rivelazione incendi possa essere considerato conforme;
- considerato che tra i requisiti essenziali rientrano la ricezione e la trasmissione delle segnalazioni di allarme, le quali devono poter avvenire tramite diversi canali di comunicazione al fine di garantire la massima sicurezza, nonché la necessità di assicurare una sorveglianza continua del collegamento;
- preso atto che la normativa vigente prevede che l’impianto di rivelazione incendi sia costantemente sorvegliato, sia mediante la presenza continua di personale sia tramite un sistema di trasmissione in grado di inviare segnalazioni di guasto a una o più centrali di ricezione allarmi, così da garantire un intervento tempestivo;
- verificato che il Museo Ladino di Fassa rientra nell’ambito di applicazione della UNI 9795:2013 e dispone di un sistema di rivelazione fumi certificato, e che risulta pertanto necessario integrare l’impianto con un combinatore conforme alla norma EN 54-21, da installarsi a cura di un tecnico abilitato;
- considerato che con determinazione della direttrice n. 190 di data 21 dicembre 2023 si affidava alla Ditta Telenord di Pozzato Alessio & C. con sede in Via 4 novembre 95, Gardolo (TN), il servizio di manutenzione degli impianti antincendio e antifurto del Museo ladino e dell’Istituto Culturale Ladino per il periodo 01.01.2024-31.12.2026;
- vista l’offerta presentata dalla Ditta Telenord di Pozzato Alessio & C dell’importo complessivo di € 1.643,80 (Iva inclusa);
- viste le direttive per l’impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2102 di data 16 dicembre 2024;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 che detta disposizioni organizzative in materia contrattuale;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 in materia di appalti;
- visto l’art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 che ha ammesso l’affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00= euro;
- dato atto inoltre che l’art. 17, comma 2, del D.lgs.- 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- visto l’art. 52 del D-lgs.36/2023, che recita: “Nelle procedure di affidamento di cui all’art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.

La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”;

- vista la documentazione presentata dalla ditta Telenord di Pozzato Alessio & C con sede a Gardolo (TN) in via 4 novembre 95, P.IVA 01093460226;
 - preventivo di spesa registrato al ns. prot. n. 1703 del 20 ottobre 2025;
 - dichiarazione attestante la non sussistenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, contenente anche la dichiarazione di conto corrente dedicato (ns. prot. 925 del 3 giugno 2025);
- vista altresì la documentazione acquisita d’ufficio e più precisamente:
 - visura storica attestante l’iscrizione alla CCIAA (Id: 163208133 di data 25.11.2025);
 - Durc (Documento Unico di Regolarità contributiva) emesso regolare in data 12.10.2025 n. prot. INPS_47803493 emesso nei confronti della ditta Telenord di Pozzato Alessio & C., con scadenza 09.02.2026 (Id: 163209516 di data 25.11.2025);
- dato atto dell’esonero dalla redazione del DUVRI, ai sensi dell’art. 26, co.3 bis, D. Lgs. 81/08;
- dato atto che la ditta è iscritto nella piattaforma CONTRACTA istituita dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2276 di data 15 dicembre 2023 per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ai sensi dell’art. 25, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, con classe di iscrizione pertinente la fornitura in oggetto;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2276 dd. 15 dicembre 2023, e dato atto che dal 1° gennaio 2024 è attiva la piattaforma di eProcurement denominata Contracta, istituita per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;
- visti il D.lgs. 82/2005 (Codice dell’amministrazione digitale), il D.L. 145/2013 e la circolare APAC prot. in arrivo n. 1529 di data 19.09.2023, relativamente alla stipula dei contratti di lavori, servizi e forniture, che deve avvenire in modalità elettronica;
- considerato che il rapporto contrattuale sarà formalizzato, ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, mediante ordine elettronico gestito su piattaforma Contracta;
- visti l’art. 18 e l’allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 e rilevato che l’imposta di bollo non è dovuta per contratti di importo inferiore ad € 40.000,00 al netto di IVA;
- precisato che con riferimento a quanto disposto dall’art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione delle prestazioni in argomento, in considerazione del sistema di pagamento, previsto in un’unica soluzione posticipata previa verifica di corretta esecuzione, e ritenuto pertanto che la mancata costituzione della garanzia definitiva non possa arrecare significative ripercussioni al medesimo Istituto;
- visto l’art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell’AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
- vista la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e la sezione 2 del Piano integrato di attività e organizzazione dell’Istituto Culturale Ladino “Majon di Fascegn” 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 di data 26 gennaio 2023 confermata anche per l’anno 2025;

- visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi dell'art. 83 del citato decreto;
- visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 di data 27 settembre 2024 che ha previsto l'estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- visto il D.L. 50/2017 convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96 in materia di IVA (estensione a tutte le pubbliche amministrazioni del meccanismo dello “split payment”);
- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l’art. 22;
- ritenuto di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttore dell’Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;
- dato atto che in relazione al presente provvedimento non sono state segnalate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale dai dipendenti che hanno preso parte all’istruttoria;
- quantificata in € 2.005,44 (I.V.A. 22% inclusa) la spesa derivante dalla fornitura in argomento, esigibile nell’anno 2025;
- vista la legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale n. 9 di data 18 dicembre 2015, in materia di contabilità;
- visto il D.lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici ed in particolare l’art. 56 e l’Allegato a/2;
- visto il Bilancio di previsione 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 46 di data 30 dicembre 2024 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 70 del 31 gennaio 2025 e il bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con propria determinazione n. 183 del 30 dicembre 2024 e ss.mm.;
- accertata la disponibilità al capitolo 52110 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, esercizio 2025;

determina

1. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, alla ditta Telenord di Pozzato A.&C. sas con sede a Gardolo (TN) in via 4 Novembre 95 (P.IVA 01093460226) l’incarico per la fornitura e l’installazione del combinatore telefonico secondo normativa antincendio presso la sede del Museo ladino di Fassa, alle condizioni indicate nel preventivo di spesa citato in premessa ed a fronte di un costo di 2.005,44 (I.V.A. 22% inclusa), precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all’art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo;

2. di formalizzare il rapporto contrattuale di cui al precedente punto 1) mediante scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
3. di stabilire che la fornitura dovrà essere completata entro e non oltre il 31 dicembre 2025;
4. di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttore dell'Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;
5. di corrispondere alla ditta Telenord di Pozzato A.&C. sas con sede a Gardolo (TN) in via 4 Novembre 95 (P.IVA 01093460226) l'importo di cui al punto 1) in un'unica soluzione posticipata, a conclusione dell'incarico, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità contributiva e assicurativa, previa attestazione da parte della direzione della regolare fornitura;
6. di dare atto che le obbligazioni giuridiche passive di cui al punto 1 risulteranno esigibili nell'anno 2025;
7. di impegnare la spesa di € 2.005,44 (I.V.A. 22% inclusa) al capitolo 52110 del bilancio gestionale 2025-2027 esercizio finanziario 2025, che presenta la necessaria disponibilità;
8. di dare atto che il presente contratto è esente dall'imposta di bollo in conformità all'art. 18, comma 10 e all'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023.

LA DIRETTRICE

Dott.ssa Sabrina Rasom

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

i dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2025-2027

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2025 – 2027.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
52110	2025	imp. 685	€ 2.005,44

San Giovanni di Fassa-Sèn Jan, 1 dicembre 2025

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Marianna Defrancesco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Direttrice dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

CERTIFICA

che la presente determinazione è pubblicata nei modi di legge all'Albo Online

sul sito web dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

LA DIRETTRICE

Dott.ssa Sabrina Rasom

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa